

**TRIBUNALE DI LATINA**  
**AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE**  
**ESPERIMENTO N. 3**

PROCEDURA ESECUTIVA IMMOBILIARE N. 20077/2010 R.G.E.

Avviso di vendita telematica Asincrona ai sensi degli articoli 490, 570, e 591 bis c.p.c.

Il Dott. Mario Marigliani codice fiscale MRGMRA49B01L120Y, con studio in Terracina Via San Rocco n. 69, professionista delegato alla vendita dal sig. Giudice Delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Latina ex art. 591 bis codice procedura civile, al compimento delle operazioni di vendita, nonché delle attività tutte connesse e conseguenti, nel procedimento esecutivo n. 20077/2010 a norma dell'articolo 490 c.p.c.

**AVVISA**

che il giorno **18 Marzo 2025 alle ore 10,00** procederà alla vendita telematica asincrona tramite la piattaforma [www.astetelematiche.it](http://www.astetelematiche.it), del seguente bene immobile, meglio descritto in ogni sua parte nella consulenza estimativa in atti, nel rispetto della normativa regolamentare di cui all'art. 161 ter disp. C.p.c. di cui al decreto del Ministro della Giustizia 26 febbraio 2015 n. 32.

In tale data si procederà alla verifica preliminare di ammissibilità delle offerte e alla deliberazione sulle medesime e all'avvio della gara con le modalità

La vendita avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui si trova l'immobile, anche in riferimento alla Legge 47/85, come modificato e integrato dal D.P.R. 380/2001 e fermo il disposto dell'art. 2922 codice civile, nonché alle condizioni stabilite nel **“Regolamento per la partecipazione alla vendita telematica asincrona ex D.M. 32/2015 “** (pubblicato sul sito [www.astetelematiche.it](http://www.astetelematiche.it)) ed a quelle indicate ai paragrafi successivi.

La vendita è a corpo e non a misura. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistica – edilizia, l'aggiudicatario, potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della legge 28 febbraio 1985 n. 47 come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri che saranno cancellate a cura e spese della procedura.

Qualora l'aggiudicatario non lo esenti, il custode procederà alla liberazione dell'immobile ove esso sia occupato dal debitore o da terzi senza titolo, con spese a carico della procedura sino all'approvazione del progetto di distribuzione.

## **DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE IN VENDITA**

**Lotto unico come di seguito costituito:**

**Catasto Fabbricati Comune di Fondi Foglio 17 Particella 965 Subalterno 9**

**Categoria A/3 vani n. 6 R.C. 402,84 Proprietà 1/1.**

Appartamento posto al Piano Primo (catastalmente Piano Secondo) di un edificio per civile abitazione ubicato in zona centrale del comune di Fondi, con accesso da Via Giuseppe Amante n. 62. L'accesso all'appartamento avviene per mezzo di corte e vano scala comune all'intero Fabbricato.

L'appartamento è composto da soggiorno con angolo cottura, due camere da letto, un bagno e un ripostiglio, il tutto per un totale di mq 90,68 utili, più due balconi a livello di complessivi mq 28,60. Il bene confina con l'appartamento sub 10, con il vano scala comune sub 14, con affaccio sulla corte comune sub 15, con affaccio su via g. Amante e su via Carli.

I dati catastali della presente unità immobiliare sono idonei ai fini della sua esatta individuazione. Sussiste la corrispondenza tra lo stato dei luoghi e la planimetria catastale esistente. Non risultano contratti di locazione per il presente bene.

### **Stato Conservativo**

Il bene si presenta in discreto stato di manutenzione e conservazione.

L'immobile risulta occupato dall'esecutato.

Non ci sono diritti demaniali, di superficie o servitù pubbliche, di usi civici, di censo di livello gravanti sul bene.

### **CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE PREVALENTI**

L'edificio di cui l'unità immobiliare è parte, si sviluppa su tre piani fuori terra dal sottotetto. Detto edificio presenta una struttura in c.a. con copertura a falde. Le pareti esterne del detto edificio risultano non intonacate e non tinteggiate. L'appartamento è distinto con l'interno n. 9 e presenta infissi interni in legno tamburato, infissi esterni in legno con parti oscuranti costituite da persiane avvolgibili in pvc. I pavimenti degli ambienti interni sono in monocottura mentre gli ambienti esterni sono pavimenti con piastrelle di tipo economico. Le pareti interne come i soffitti risultano intonacate e tinteggiate. L'unità abitativa è priva di impianto di riscaldamento ed è dotata di impianti idrico, fognario, citofono, elettrico sottotraccia a 220 v. ed è servita da gas di città.

### **REGOLARITA' EDILIZIA**

L'IMMOBILE NON RISULTA REGOLARE PER LA LEGGE N. 47/1985. La costruzione non è antecedente al 1/9/1967. Non sono presenti vincoli artistici, storici o alberghieri. L'immobile non risulta agibile.

Il fabbricato in cui ricade l'unità immobiliare su indicata è stato edificato a seguito di licenza edilizia n. 1834 del 11 luglio 1972 ed è oggetto di domanda di Condono Edilizio ai sensi della legge 47/85 prot. 1/19128 del 29/9/1986, presentata per le difformità del piano terra e primo e per la sopraelevazione del piano secondo. Il CTU ha stimato un importo da versare di circa euro 8.000,00 comprensivo dell'integrazione dell'oblazione, degli oneri concessori e delle spese generali.

### **CERTIFICAZIONI ENERGETICHE E DICHIARAZIONI DI CONFORMITA'**

- Esiste il certificato dell'immobile /APE.

- Non esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico
- Non esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto termico
- Non esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto idrico.
- Ci sono difformità che riguardano la distribuzione degli ambienti interni rispetto a quanto rappresentato nei grafici allegati alla predetta licenza

**Il valore di vendita del compendio immobiliare è di € 46.500,00**

**Rilancio minimo € 1.700,00**

**Offerta minima pari a € 34.875,00 (75% del prezzo base)**

**Cauzione pari al 20% del prezzo offerto**

**Si precisa che in caso di presentazione dell'offerta e di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali.**

\*\*\*\*\*    \*\*\*\*\*    \*\*\*\*\*

Gli interessati all'acquisto – escluso il debitore e gli altri soggetti a cui è fatto divieto dalla legge - dovranno formulare le offerte irrevocabili di acquisto esclusivamente in via telematica, personalmente ovvero a mezzo di avvocato, ma solo per persona da nominare, a norma dell'articolo 579, ultimo comma c.p.c., tramite il modulo web "Offerta Telematica" del Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale [www.astetelematiche.it](http://www.astetelematiche.it). Il "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" è consultabile all'indirizzo <http://pst.giustizia.it>, sezione "documenti", sottosezione "portale delle vendite pubbliche".

**Le offerte di acquisto dovranno essere depositate, con le modalità sotto indicate, entro le ore 10.00 del giorno antecedente a quello di udienza di vendita, inviandole all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia [offertapvp.dgsia@giustiziacert.it](mailto:offertapvp.dgsia@giustiziacert.it).**

**L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.**

L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero sia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. N. 32/2015.

In alternativa, è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di *casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica* ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'articolo 13 del D.M. N. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio (o in un suo allegato) di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. 32/2015.

**L'offerta d'acquisto è irrevocabile e deve contenere:**

- Il cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita I.V.A., residenza, domicilio, qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato, dovrà indicare

il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12 e 2 del D.M. N. 32 DEL 26/2/2015; se l'offerente è coniugato in comunione legale di beni dovranno essere indicati anche i dati del coniuge, invece, per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'articolo 179, del codice civile, allegandola all'offerta; se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente – o in alternativa, trasmessa tramite *posta elettronica certificata per la vendita telematica* – da uno dei genitori , previa autorizzazione del Giudice tutelare ; se l'offerente è interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno l'offerta deve essere sottoscritta – o, in alternativa, trasmessa tramite *posta elettronica certificata per la vendita telematica* – dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del giudice tutelare;

- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- L'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- Il numero o altro dato identificativo del lotto;
- L'indicazione del referente della procedura;
- La data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- Il prezzo offerto, che potrà essere inferiore del 25%, rispetto al prezzo base;
- Il termine per il versamento del saldo del prezzo (in ogni caso non superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione e non soggetto a sospensione feriale);
- L'importo versato a titolo di cauzione;
- La data, l'orario e il numero di CRO bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- Il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- L'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o *della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica* utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;
- L'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste.

**All'offerta dovranno essere allegati:**

- Copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente;
- La documentazione, attestante il versamento segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) tramite bonifico bancario sul conto della procedura dell'importo della cauzione, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- La richiesta di agevolazioni fiscali ( c.d. “prima casa” e/o “ prezzo valore”) stilata sui moduli reperibili sul sito internet [www.tribunalelatinait.it](http://www.tribunalelatinait.it), salva la facoltà di depositarla successivamente all'aggiudicazione ma prima del versamento del saldo del prezzo, unitamente al quale dovranno essere depositate le spese a carico dell'aggiudicatario ex art. 2 comma settimo del D.M. 227/2015);
- Se il soggetto offerente è coniugato, in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);

- Se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;
- Se il soggetto offerente è interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del giudice tutelare;
- Se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese) da cui risultano i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
- Se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di *casella di posta elettronica certificata*.

L'offerente dovrà altresì dichiarare l'eventuale volontà di avvalersi della procedura di mutuo in caso di aggiudicazione definitiva come previsto dall'articolo 585 c.p.c. (e meglio sotto precisato)

L'offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di cauzione, una somma pari al **venti per cento (20%) del prezzo offerto**, esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato ad **Aste Giudiziarie Inlinea s.p.a. al seguente IBAN: IT 93B0326822300052849400440**;

Tale importo sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto. **Nella causale "Proc. Esecutiva N. 20077/2010 R.G.E. TRIBUNALE DI LATINA- VERSAMENTO CAUZIONE", dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro il giorno precedente l'udienza di vendita telematica.**

**Qualora il giorno fissato per l'udienza di vendita telematica non venga riscontrato l'accredito delle somme sul conto corrente indicato nell'avviso di vendita, secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile a prescindere dal fatto che il pagamento sia stato effettuato.**

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente euro 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000. Il bollo può essere pagato sul portale dei servizi telematici all'indirizzo <http://pst.giustizia.it>, tramite il servizio "pagamento di bolli digitali", tramite carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" reperibile sul sito internet [pst.giustizia.it](http://pst.giustizia.it).

In caso di mancata aggiudicazione e all'esito dell'avvio della gara in caso di plurimi offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito ai soggetti offerenti non aggiudicatari. La restituzione avrà luogo mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione.

L'offerta è irrevocabile ai sensi dell'articolo 571 comma 3 c.p.c., che si richiama al fine della validità e dell'efficacia della medesima.

L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara sarà effettuato tramite il portale [www.astetelematiche.it](http://www.astetelematiche.it). Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal

professionista delegato solo nella data e all'orario dell'udienza di vendita telematica, sopra indicati.

La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica avrà luogo esclusivamente tramite l'area riservata del sito [www.astetelematiche.it](http://www.astetelematiche.it), accedendo alla stessa con le credenziali personali e in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta. Si precisa che **anche nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.**

Nell'ipotesi di presentazione di **più offerte valide** si procederà con gara telematica tra gli offerenti con la modalità asincrona sul prezzo offerto più alto (tanto, anche in presenza di due o più offerte di identico importo); la gara, quindi avrà inizio subito dopo l'apertura delle offerte telematiche ed il vaglio di ammissibilità di tutte le offerte ricevute.

Le offerte giudicate regolari abiliteranno automaticamente l'offerente alla partecipazione alla gara, tuttavia, ogni offerente ammesso alla gara sarà libero di partecipare o meno.

**La gara avrà la durata di numero 48 ore con inizio il giorno 18 marzo 2025 ore 10,00 e terminerà alle ore 10,00 del giorno 20 marzo 2025.**

La gara ha luogo secondo il sistema di plurimi rilanci. A tal fine i partecipanti ammessi alla gara potranno formulare esclusivamente on line le offerte in aumento tramite l'area riservata del gestore della vendita telematica ed il gestore della vendita telematica comunicherà ogni rilancio effettuato all'indirizzo di posta elettronica e/o con SMS. **Qualora vengono effettuate offerte negli ultimi minuti 15 minuti antecedenti, la scadenza del tempo a disposizione per la vendita, la gara sarà prolungata automaticamente ulteriore quindici minuti per consentire a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci e così di seguito fino a mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo di prolungamento entro un massimo in ogni caso di 24 prolungamenti e quindi per un totale di sei ore.**

**Il giorno della scadenza della gara, all'esito degli eventuali prolungamenti, il professionista delegato procederà all'aggiudicazione, stilando un apposito verbale. Nel caso in cui non vi siano state offerte in aumento in fase di gara** (dimostrando così la mancata volontà di ogni offerente di aderire alla gara), l'aggiudicazione avverrà sulla scorta degli elementi di seguito elencati, in ordine di priorità:

- Maggiore importo del prezzo offerto;
- A parità di prezzo offerto, maggiore importo della cauzione versata;
- A parità altresì di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo;
- A parità altresì di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta.

L'aggiudicatario dovrà depositare mediante bonifico bancario sul conto corrente della procedura, sul quale è stato già versato la somma a titolo di cauzione, il residuo prezzo, detratto l'importo già versato a titolo di cauzione, indicato nell'offerta nel termine indicato, in mancanza nel termine di 120 giorni dall'aggiudicazione.

Nello stesso termine e con le medesime modalità l'aggiudicatario dovrà versare l'ammontare delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, nella misura prevista dalla legge poste a suo carico, unitamente alla quota dei compensi spettante al professionista delegato ex art. 2, comma settimo, D.M. 227/2015 (come indicatagli dallo stesso professionista).

**Il versamento del saldo del prezzo di aggiudicazione e delle spese per il trasferimento del bene, su indicate, quantificate nella misura del 20% del prezzo di aggiudicazione salvo eventuale conguaglio se necessario, dovrà avvenire entro i termini fissati nell'offerta o in mancanza entro 120 giorni dall'aggiudicazione.**

Se il prezzo non è depositato nel termine stabilito, il giudice dell'esecuzione con decreto dichiarerà la decadenza dell'aggiudicatario e pronuncerà la perdita della cauzione a titolo di multa, mentre il professionista delegato fisserà una nuova vendita. Se il prezzo al fine ricavato dalla vendita, unito alla cauzione confiscata, risultasse inferiore, a quello dell'aggiudicazione dichiarata decaduta, l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento della differenza ai sensi dell'art. 587 cpc.

La vendita è soggetta alle imposte di registro, ipotecarie e catastali nella misura prevista dalla legge.

\*\*\* \*\*

Come previsto dall'articolo 585 comma 3 c.p.c., l'aggiudicatario ha la possibilità di far ricorso, per il pagamento del saldo del prezzo, ad un contratto di finanziamento con ipoteca di primo grado sull'immobile di cui si è reso aggiudicatario. In tal caso, il versamento del saldo del prezzo sarà effettuato direttamente dall'Istituto di Credito mutuante.

In caso di revoca dell'aggiudicazione, le somme erogate saranno restituite all'istituto di Credito mutuante senza aggravio di spese per la procedura.

\*\*\* \*\*

Ove il creditore procedente o un creditore intervenuto abbiano azionato un contratto di mutuo fondiario, l'aggiudicatario, ai sensi dell'articolo 41 comma 5 del D.Lgs 1/9/93 n. 385, ha facoltà di subentrare nel contratto di mutuo purché entro 15 (quindici) giorni dalla data di aggiudicazione definitiva, paghi al creditore fondiario le rate scadute, gli accessori e le spese, eventuali disguidi od omissioni nell'indicazione del calcolo da parte dell'istituto di credito o contestazioni del medesimo da parte dell'aggiudicatario non potranno essere addotte come giusta causa per il mancato versamento del prezzo e l'aggiudicatario sarà tenuto al pagamento nel termine indicato nell'offerta oppure nel termine di 120 giorni all'esito della gara.

Ove l'aggiudicatario non intenda avvalersi della facoltà anzidetta dovrà ai sensi dell'art. 41 comma quarto, del D.Lgs 1/9/93 N. 385, corrispondere direttamente al creditore fondiario (sul conto di cui il creditore fondiario avrà fornito le coordinate bancarie al delegato prima della vendita) entro il termine di deposito del saldo prezzo, l'80% del saldo del prezzo di aggiudicazione fino alla concorrenza del credito del predetto istituto(per capitale accessori e spese) ovvero il diverso importo che sarà quantificato dal professionista delegato (in ossequio all'ordinanza di vendita), versando il restante 20% (oltre all'importo per gli oneri fiscali e la quota di compenso del delegato ex art. 2, settimo comma D.M. 227/2015) sul conto corrente bancario intestato alla procedura.

Del versamento effettuato direttamente in favore del creditore fondiario, l'aggiudicatario dovrà fornire attenzione al professionista delegato.

\*\*\* \*\*

Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario.

Tutte le attività che a norma dell'art. 571 e ss c.p.c. devono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione, sono eseguite dal Professionista Delegato presso il suo studio.

Ai sensi dell'art. 560 c.p.c. la richiesta di visita al bene deve avvenire tramite il portale delle vendite pubbliche, in particolare nel dettaglio dell'inserzione, raggiungibile tramite la maschera di ricerca del sito <https://pvp.giustizia.it> è presente il pulsante per la richiesta di prenotazione della visita che apre

l'apposito modulo. Maggiori informazioni presso lo studio del professionista delegato Dott. Mario Marigliani in Terracina Via San Rocco n. 69 (TEL. 0773/727677 – Cell. 333/1010818 - Email [m.marigliani1@virgilio.it](mailto:m.marigliani1@virgilio.it) ).

Per supporto tecnico durante le fasi di registrazione, di iscrizione alla vendita telematica e di partecipazione, è inoltre possibile ricevere assistenza, contattando Aste Giudiziarie Inlinea S.P.A. ai seguenti recapiti:

TEL. 0586/20141

E-mail : [assistenza@astetelematiche.it](mailto:assistenza@astetelematiche.it)

I recapiti sopra indicati sono attivi dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00.

**La partecipazione alla vendita implica:**

- La lettura integrale della relazione peritale e dei relativi allegati;
- L'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso, nel regolamento di partecipazione e nei suoi allegati;
- La dispensa degli organi della procedura dal rilascio della certificazione di conformità degli impianti alle norme sulla sicurezza e dell'attestato di certificazione energetica.

La pubblicità sarà effettuata a norma dell'art. 490 del c.p.c. secondo le modalità stabilite dal G.E.:

- Pubblicazione dell'ordinanza e dell'avviso di Vendita, sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia [www.pvp.it](http://www.pvp.it) ;
- Pubblicazione dell'ordinanza, dell'avviso di Vendita unitamente alla perizia sul sito internet [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it) , sul sito web del Tribunale di Latina [www.tribunale.latina.giustizia.it](http://www.tribunale.latina.giustizia.it) e sul sito web distrettuale [www.giustizia.lazio.it](http://www.giustizia.lazio.it) .

**Per tutto quanto non previsto si applicano le vigenti norme di legge.**

Latina, 05.11.2024

Il professionista delegato

Dott. Mario Marigliani